



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI

Ufficio III - Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali -
Unità centrale di crisi

Registro - Classif:

Assessorati sanità Servizi veterinari

Regioni e P.A.

II.ZZ.SS.

e, per conoscenza:

Repubblica di San Marino - Dott. Antonio Putti

Responsabile UOS Sanità Veterinaria e Igiene Alimentare

antonio.putti@iss.sm; servizio.veterinario@iss.sm

CESME c/o IZS di Teramo

Associazioni di categoria bovini, bufalini, ovini e caprini

Organizzazioni dei veterinari

Uff. VIII DGSAFV

Uff. III SEGEN

Oggetto: Blue tongue - utilizzo in deroga del vaccino BTV Pur Alsap 2/4 nella specie bovina.

In relazione all'oggetto, nonché facendo seguito alle richieste pervenute da parte di diversi Assessorati in merito alla possibilità di utilizzo in deroga nei bovini del vaccino indicato in oggetto, registrato per la sola specie ovina, si forniscono di seguito alcuni elementi informativi.

In primo luogo giova ricordare che il foglietto illustrativo della tipologia di presidio vaccinale di cui trattasi, alla voce "Avvertenze speciali", prevede la possibilità di utilizzo in altre specie di ruminanti domestici e selvatici considerate a rischio d'infezione, raccomandando che l'impiego deve essere eseguito con cautela, attraverso l'effettuazione di un test di utilizzo in via preliminare del vaccino su un numero limitato di animali, ai fini della verifica di efficacia e della presenza di eventuali reazioni avverse.

Oltre a ciò, si segnala che nel merito, su specifica richiesta della Scrivente, il Consiglio Superiore di Sanità e l'Istituto Superiore di Sanità hanno avallato, con proprio parere, la possibilità di ricorrere all'uso del presidio vaccinale bivalente BTV Pur Alsap 2/4 nella specie bovina.

Si rende noto inoltre, che il Centro di Referenza nazionale per lo studio delle Malattie Esotiche presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise, al fine di valutare la sicurezza, l'immunogenicità e l'efficacia del vaccino in questione nella

specie bovina, nonché verificarne l'utilizzo uniforme sul territorio, ha condotto uno studio sperimentale, che ha fornito esiti pienamente favorevoli e soddisfacenti.

Tutto ciò premesso, si ritiene che l'utilizzo in deroga del vaccino in oggetto nella specie bovina possa essere consentito. Ai fini della tracciabilità ed in materia di assolvimento dei debiti informativi della Scrivente, si raccomanda, infine, di inserire correttamente nell'apposito applicativo SANAN tutti i dati relativi alle vaccinazioni effettuate, ivi compresa l'indicazione della tipologia di presidio vaccinale utilizzato.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to dott. Silvio Borrello*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Responsabile/Referente del procedimento:

dott. Fabrizio Bertani f.bertani@sanita.it; dgsa@postacert.sanita.it

dott. Olivia Bessi - o.bessi@sanita.it

dott. Francesca Pacelli - f.pacelli@sanita.it